



ritenuto che sussistano gravi ragioni per sospendere l'efficacia esecutiva del provvedimento impugnato, in quanto l'istante si afferma cittadino russo stabilmente ricollocato in Ucraina e tale circostanza, tenuto conto del perdurante conflitto russo-ucraino, ed all'esito di una valutazione sommaria, indica un *fumus* di fondatezza del ricorso ai sensi dell'art. 19 co. 1 T.U.I.,

considerata, altresì, l'intensità del *periculum* in caso di rimpatrio, alla luce dei possibili gravi effetti pregiudizievoli che l'allontanamento dal territorio dello Stato potrebbe comportare rispetto all'incolumità del richiedente ed alla sua vita privata e familiare,

precisato, infine, che il presente provvedimento costituisce autorizzazione alla permanenza sul territorio dello Stato nelle more della decisione, con la conseguenza che il Tribunale non pronuncerà ulteriori provvedimenti di esecuzione ovvero di contenuto ordinatorio nei confronti della PA, che adotterà i provvedimenti di competenza; in mancanza, ove ne ricorrano i presupposti, si potrà esperire giudizio amministrativo di ottemperanza

P.Q.M.

Il Tribunale di Venezia, nella sopra indicata composizione, così provvede

- **SOSPENDE** l'efficacia esecutiva del provvedimento emesso dalla Questura di Padova a carico di [REDACTED]
- **ACCERTA** il diritto di [REDACTED] a rimanere sul territorio dello Stato nella pendenza del giudizio e ad ottenere un permesso di soggiorno per protezione speciale temporaneo

Si comunichi.

Venezia, così deciso nella camera di consiglio del 16/05/2024

Il Giudice est.

Gianluca Brol

Il Presidente

Salvatore Lagana'